

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

Consorzio di sviluppo economico del monfalconese

Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione euro 263.500,00

Relazione sulla gestione del bilancio al

31/12/2019

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che portiamo alla Vostra approvazione, porta un utile di esercizio prima delle imposte pari a euro **185.550,00** e di euro **71.629,00** dopo le imposte.

I dati riportati nel consuntivo sono in linea con quelli del bilancio di previsione 2019-aggiornamento maggio 2019, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.2199 del 20 dicembre 2019 e registra nel suo complesso un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il miglior risultato si è registrato in particolare alla voce ricavi di vendita aree per ampliamenti di siti esistenti e di nuovi insediamenti, e per la contrazione delle spese sul personale, a seguito delle dimissioni del precedente Direttore, e degli accantonamenti a fondi rischi.

Si segnala che oltre la vendita di aree edificabili, di cui si presenterà un dettaglio in un successivo paragrafo, sono aumentati i ricavi per servizi resi dagli uffici alla Regione con convenzione o in delegazione, e verso enti locali per attività fuori dagli ambiti territoriali del Consorzio, che ammontano ad oltre 1.716.000 euro.

Nel corso dell'anno è stata sottoscritta con il Comune di Monfalcone la convenzione attuativa per la riqualificazione del Canale Valentinis e aree limitrofe per un importo complessivo di 4,7 milioni di euro, ed a seguito della pubblicazione del nuovo art.51 ter della LR14/2002 il Consorzio è stato delegato dal Comune di Duino Aurisina per la progettazione e la successiva realizzazione dei "Lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore per euro 497.000,00 e dalla UTI Giuliana per la progettazione e la successiva realizzazione dei lavori per il recupero e valorizzazione degli scivoli di varo e alaggio lungo la costa del territorio della stessa UTI per euro 300.000,00.

Preme inoltre sottolineare che il risultato di bilancio comprende anche l'iscrizione di un accantonamento a fondo rischi tassato per euro 103.478,00 per far fronte alle spese legali del Consorzio, dei Presidenti succedutosi nel tempo e dell'ex direttore per l'appello presentato contro la sentenza n.102/2018 del 20 settembre 2018 avente ad oggetto la realizzazione del parcheggio con blocco servizi in via Consiglio d'Europa n.13 a Monfalcone.

Inoltre in considerazione delle problematiche risentite nel 2019 riguardo alla riscossione di alcune locazioni è stata accantonata la somma di euro 58.926,00 per crediti di difficile riscossione.

Rimangono stabili i ricavi da locazioni dei beni mobili e degli immobili di proprietà, per cui rimangono ancora da assegnare una parte di un fabbricato in via Consiglio d'Europa n.50, il fabbricato in via Consiglio d'Europa n.60, a seguito della sottoscrizione a novembre 2019 della risoluzione consensuale del contratto di locazione, e un ufficio presso la palazzina in via Timavo n.69/8.

Anche nel corso dell'anno 2019 è stato adottato l'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione del Consorzio di cui al d.lgs.231/2001, nella parte relativa al Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza ed inoltre è stato confermato al dott. Mauro Verdimonti l'incarico per tre anni quale Organismo di Vigilanza monocratico, affidandogli anche i compiti relativi all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in tema di trasparenza e anticorruzione.

Ai sensi del comma 1 dell'art.79 della L.R. 3/2015 in nota integrativa è stata data evidenza delle attività commerciali e istituzionali, svolte dal Consorzio.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari, contenenti i valori relativi sia all'esercizio in chiusura che a quello precedente.

BILANCIO		2019	% Δ (19-18)	2018
RICAVI	% comp.			
Vendita aree	34,61 %	1.446.014	+ 37,84 %	1.049.056
Locazione beni immobili	21,56 %	900.653	- 7,27 %	971.316
Locazione beni mobili	2,15 %	89.646	- 1,77 %	91.260
Prestazioni servizi	41,20 %	1.721.269	+ 197,36 %	578.859
Recupero oneri da imprese insediate	0,48 %	20.139	=	20.139
	100,00%	4.177.721		2.710.630
RICAVI SENZA VENDITE AREE		2.731.707	+ 64,41 %	1.661.574
COSTI PER IL PERSONALE		722.917	- 25,66 %	972.481
COSTI PER SERVIZI		2.056.155		1.404.247
- di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche finanziate con contributi		0		359.148
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI		2.056.155	+ 96,74 %	1.045.099
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		200.447	+ 0,63 %	199.197
TOTALE COSTI FISSI		2.979.519	+ 34,41 %	2.216.777

Rapporto ricavi servizi con costi fissi	92,00 %	75,00 %
--	----------------	----------------

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2019	2018
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	4.821.163	2.710.630

- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	3.667.997	2.029.531
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	2.593.010	2.666.888
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	722.917	972.481
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	1.870.093	1.694.407
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	1.503.444	1.637.233
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	366.649	57.174
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14),	1.236.690	1.778.141
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D	455.989	566.017
EBIT (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	619.484	415.543
- Oneri finanziari (C. 17)	433.934	548.010
RISULTATO LORDO	185.550	- 132.467
- Imposte sul reddito	113.921	43.246
REDDITO NETTO	71.629	- 175.713

Indicatori di risultato finanziari	2019	2018
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	42,56%	44,15%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	57,44%	55,85%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	19,30%	19,41%
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	59,58%	66,57%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	21,13%	14,02%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	271,90%	398,51%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	198,25%	272,85%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	45,34%	43,97%
ROE (Rn/N)	0,63%	-1,56%
ROI (Rn/investimento totale)	0,12%	-0,30%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	8,78%	2,11%

h

Stato patrimoniale rclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2019	2018	FONTI	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.546	2.456	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	46.424.360	49.988.061
Immobilizzazioni materiali (B.II)	25.047.878	25.683.639			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	0	0			
Rimanenze (C.I)	9.157.562	10.238.931			
TOTALI	34.206.986	35.905.026			
Liquidità differite Ld (A +C.II+C.III+D)	20.987.502	21.174.187	CAPITALE CORRENTE	12.434.833	8.147.753
Liquidità immediate Li (C.IV)	3.664.705	1.056.601			

Vendita lotti industriali

Nel 2019 sono stati registrati ricavi per vendita aree per euro 1.446.014,00 per complessivi mq. 39.927.

Le vendite registrate sono:

Compagnia Portuale srl	1.102 mq. in area Lisert – Monfalcone
Ravelli Roberto	3.269 mq. in area Lisert – Monfalcone
Boato Pack srl	3.753 mq. in area Schiavetti – Staranzano
Primula srl	24.014 mq in area Schiavetti – Staranzano
MMX Technology srl	2.789 mq. in area Lisert – Monfalcone
Bio Valore Manufacturing Italia srl	5.000 mq in area Schiavetti – Staranzano

Risultato d'esercizio

L'esercizio finanziario economico del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2019 riporta un utile ante imposte di euro 185.550,00 e di euro 71.629,00 al netto delle imposte.

Il rapporto tra i ricavi ripetitivi e i costi fissi, al netto delle entrate per vendita di aree e dei costi sui lavori coperti da contributi, passa da un indice del 75%, registrato nel 2018, ad un 92%, che rileva il maggior ruolo assunto dai ricavi derivanti dai servizi resi dal Consorzio nelle sue attività. Valore che comunque conferma il presupposto che, come peraltro per tutti i consorzi, il pareggio di bilancio consortile si ottiene al momento principalmente con la vendita di aree. Detta attività comunque non deve essere vista come un'operazione di dismissione beni per motivi economici al contrario la stessa è una delle principali missioni consortili, infatti il Consorzio ha fra i suoi principali obiettivi quello di incrementare gli insediamenti industriali nelle aree di sua competenza e detto obiettivo si raggiunge attraverso l'acquisizione di aree, la loro urbanizzazione e la cessione delle stesse agli imprenditori che intendono insediarsi. Pertanto un incremento nelle vendite significa un successo in relazione allo scopo consortile.

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Ricavi

Il conto economico riporta un valore della produzione pari a euro 6.261.007 di cui si riportano alcune voci di dettaglio nel seguente prospetto di raffronto con il precedente esercizio (euro 4.696.419).

Descrizione	2019	2018
Vendite e prestazioni servizi	4.177.721	2.710.630
Incrementi di immobilizzazioni	643.442	0
Altri ricavi e proventi	1.439.844	1.985.789

Le variazioni intervenute tra i due esercizi si riferiscono:

- alla voce "Vendite e prestazioni servizi" ad un aumento del valore dei ricavi delle vendite di aree urbanizzate e dei ricavi per servizi, questi ultimi riferiti alle attività svolte in delega, in delegazione regionale e su deleghe da enti locali. Tali ricavi riflettono i lavori eseguiti durante l'anno, i cui costi sono coperti completamente dalla contribuzione regionale o dalle somme previste dai provvedimenti di delega degli enti locali;
- alla voce "incrementi di immobilizzazione" è imputata la somma complessiva delle aree sottostanti i fabbricati di proprietà che per una migliore evidenza contabile è stata girata dal c/Rimanenze aree nei rispettivi c/ degli immobili, per cui si rimanda al dettaglio esposto alla Nota Integrativa.
- alla voce "Altri ricavi e proventi" i contributi in c/esercizio su fondi art.85 della L.R.3/2015 hanno registrato un aumento che è riferito alle opere di urbanizzazione realizzate nell'anno mentre la voce "altri ricavi" ha registrato una diminuzione riferita sia per i minori ammortamenti contabilizzati e coperti da contributi in c/impianti e sia per la riduzione nel 2019 di alcune poste straordinarie registrate invece nel 2018;

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito riportati:

Descrizione	2019	2018
Costo per il personale	722.917	972.481
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	330.026	67.525
Costo per servizi	2.056.155	1.404.247
Variazione rimanenze terreni	(-) 1.081.369	(-) 358.562
Interessi e oneri finanziari	433.934	548.010

Rischi e incertezze

Si ritiene che il Bilancio dell'Ente nel medio periodo, in considerazione del patrimonio immobiliare da poter locare, dei maggiori servizi che potranno essere resi agli enti locali, giusto art.51 ter della L.R.14/2002, anche al di fuori delle aree industriali di competenza, possa ritenersi sostanzialmente stabile e senza temere particolari contraccolpi negativi. Una particolare attenzione è stata posta sulle richieste di assegnazioni aree presentate per nuovi insediamenti ed in corso di istruttoria al fine di verificare gli effetti che una probabile crisi economica dovuta all'emergenza da Covid-19 potrà creare sui progetti delle imprese richiedenti. La gestione è scrupolosa e le attività del Consorzio che riguardano

sia la realizzazione di opere pubbliche a servizio delle aree industriali di competenza, sia le delegazioni amministrative intersoggettive ovvero convenzioni per servizi, trovano copertura economica nei decreti di concessione dei contributi e negli atti di delega.

Informazioni su personale, sicurezza e ambiente

Il contratto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale.

Nel corso dell'anno è stato approvato l'avanzamento di un livello di un impiegato dell'ufficio tecnico. Riteniamo che il personale del Consorzio svolga la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Sono state aggiornate tutte le documentazioni ambientali mantenendo valide le certificazioni EMAS IV ai sensi del Regolamento Europeo CE 1221/2009 e ISO14001.2015.

L'Ente ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati alle attività svolte, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito e agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori, nonché la loro partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di settore.

Sono stati effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro assieme al medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

L'organico del Consorzio consta di dodici dipendenti, uno con contratto a tempo determinato e undici con contratto a tempo indeterminato di questi ultimi quattro sono in part-time. Durante l'anno una dipendente ha usufruito di congedi parentali.

Il Consorzio si è dotato di una procedura generale di attuazione del Regolamento U.E. n. 679/2016 del 25 Maggio 2016, al fine di ottemperare agli obblighi previsti e di comprovare l'adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Lavori pubblici

Nel 2019 sono stati aggiudicati dal Consorzio lavori per complessivi euro **1.010.504,79**, IVA esclusa, qui di seguito in elenco:

1. Lavori di manutenzione straordinaria del ponte stradale di ingresso alla z.i. del Lisert (OP196) per euro 280.486,87, IVA esclusa;
2. Lavori di manutenzione del passaggio a livello di via Timavo di proprietà consortile (OP.196_1) per euro 50.669,18, IVA esclusa;
3. Lavori di manutenzione e verifiche impianti di illuminazione pubblica consortili nell'ambito delle zone industriali di competenza (OP196) per euro 39.815,16, IVA esclusa;

4. Lavori di manutenzione aree verdi z.i. Lisert e Schiavetti (OP.196-B) per euro 69.283,58, IVA esclusa;
5. Lavori di dragaggio del canale Valentinis (OP.180) per euro 157.525,43, IVA esclusa;
6. Lavori di dragaggio del canale di accesso al Villaggio del Pescatore (OP.195_1) per euro 236.161,43, IVA esclusa;
7. Lavori di dragaggio di punta Sdobba (OP.195) per euro 48.682,26, IVA esclusa
8. Lavori di manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza della Regione FVG (OP.195_6) per 74.821,48, IVA esclusa;
9. Lavori di ripristino del pontile del Villaggio del Pescatore danneggiato a seguito degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 (OP.195) per euro 53.059,40, IVA esclusa;

Sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro **576.427,17**, IVA esclusa qui di seguito in elenco:

1. Lavori di manutenzione del passaggio a livello di via Timavo di proprietà consortile (OP.196_1) per euro 50.669,18, IVA esclusa;
2. Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nell'ambito delle zone industriali di competenza consortile (OP.196_c) per euro 32.278,61, IVA esclusa;
3. Lavori di dragaggio del canale di accesso al Villaggio del Pescatore (OP.195_1) per euro 294.002,82, IVA esclusa.
4. Lavori di dragaggio di punta Sdobba (OP.195) per euro 48.682,26, IVA esclusa;
5. Lavori di dragaggio del porticciolo del Cedas e Rio Ospo (OP.195) per euro 39.838,21, IVA esclusa;
6. Lavori di manutenzione dei porti e approdi minori (OP.195) per euro 20.049,09, IVA esclusa
7. Lavori di manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza della Regione FVG (OP.195_6) per 90.907,00, IVA esclusa;

Attività promozionale

Nel corso dell'anno il Consorzio ha proseguito la collaborazione con la RFVG – Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa al fine di definire un'offerta territoriale a livello regionale per attrarre nuovi investimenti sia nazionali che esteri e con Confindustria V.G. per veicolare tutte le informazioni sugli strumenti agevolativi, regionali ed europei, finalizzate ad accrescere la competitività delle imprese e l'attrattività del nostro territorio.

Al fine di migliorare i servizi offerti alle imprese, di aprire nuovi scenari all'attrattività del sistema industriale e di offrire nuovi elementi di competitività nazionale ed internazionale, il Consorzio ha partecipato, con fondi propri, in qualità di capofila, alla 5° edizione dell'Open Factory, il più importante evento di turismo industriale che ha visto l'adesione di quattro imprese dell'eccellenza manifatturiera e del *made in Italy* presenti nelle aree del monfalconese, che nella giornata del 24 novembre 2019 hanno aperto i propri cancelli e hanno presentato la loro attività.

Gestione finanziaria

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario di Tesoreria e con altri istituti nel verificare operazioni d'investimento bancario, senza alcun margine di rischio del capitale, al fine di ottenere soluzioni più remunerative in alternativa alla normale gestione di conto corrente. Gli interessi offerti hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario vengono di seguito indicate e si precisa che, ai fini dell'informativa, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e pertanto si rimanda alla Nota Integrativa.

- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul conto economico e sul patrimonio netto, considerato che:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso la Tesoreria bancaria;
- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accesi con istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente e per alcuni casi garantiti da fidejussione regionale.

- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi prevedibili
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi prevedibili
Obbligazioni	Non sono state sottoscritte
Altri debiti	Non sussistono rischi prevedibili

Sedi secondarie

L'Ente non possiede sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

E' proseguita la collaborazione con la Federazione F.I.C.E.I attraverso lo scambio di informazioni, soluzioni e proposte nell'ottica di "fare sistema" nel mercato produttivo. Oltre a ciò si è notevolmente implementato il rapporto derivante dalla convenzione sottoscritta con Assindustria sviluppando un virtuoso sistema di informazione alle aziende insediate sulle opportunità contributive destinate alle aziende offerte dal continuo evolversi della normativa di settore, in aggiunta si sono programmati , e sono in via di partenza attività di ricerca e sviluppo legate alla cosiddetta APEA e a tecnologie innovative con possibili applicazioni nelle attività consortili.

Rapporti con società controllate e collegate

Il Consorzio non possiede più alcuna partecipazione presso società o enti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Piano Economico e Finanziario 2020, adottato il 19 dicembre 2019 dall'Assemblea dei Soci, è stato approvato dalla Giunta regionale con delibera n.539 del 9 aprile 2020, mentre relativamente al Piano Industriale 2020-2022, adottato in pari data, è in corso l'istruttoria da parte degli uffici regionali preposti.

Con decreto n.2762 del 10 ottobre 2019 la Direzione Centrale Attività Produttive ha integrato con euro 103.000,00 l'atto di delegazione amministrativa n.10458/2017 per la realizzazione del dragaggio del canale di accesso al Villaggio del Pescatore e per interventi di manutenzione dei segnalamenti e dei porti minori regionale (op.195). Con tale integrazione lo stanziamento regionale per la citata delega ammonta ad euro 1.997.000,00,

È stata sottoscritta con il Comune di Staranzano, in qualità di delegato dalla UTI Carso-Isonzo-Adriatico, la convenzione in delegazione amministrativa intersoggettiva per attività e opere aventi ad oggetto il "Miglioramento della ciclovia FVG 2 tra Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano e connessione della stessa con la rete ecologica e della mobilità lenta", per l'importo di euro 245.260,00, assumendone il ruolo ed i compiti di stazione appaltante.

E' stato condiviso con RFVG, RFI e Molino Casillo spa lo schema di convenzione attuativa per la riattivazione del raccordo ferroviario che collega con i suoi 7 km l'area industriale dello Schiavetti-Brancolo sino al cancello dell'unico raccordato. Il quadro economico complessivo ammonta ad euro 3.400.000,00, coperti con fondi regionali del "Piano Porti", già nella disponibilità di bilancio del Consorzio;

Causa l'emergenza da Covid-19 ed al fine di ottemperare a quanto previsto dai provvedimenti ministeriali emessi, per evitare un sovrannumero negli uffici è stata inizialmente prevista una turnazione del personale dipendente, collocato uno per stanza, quindi l'utilizzo delle ferie e in seguito tutto il personale è stato messo in smart-working fino a tutto il mese di aprile. Al momento del rientro in ufficio il personale ha preso atto di un protocollo di regolamentazione delle attività di contrasto al Covid-19, che prevede tra l'altro all'ingresso la misurazione giornaliera della temperatura, la fornitura di confezioni di gel mani, di kit per pulizia delle tastiere computer. Sono state eseguite e continuano settimanalmente le sanificazioni degli uffici.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dalle risultanze contabili della gestione del Consorzio ricavate nel primo trimestre del 2020, seppur con qualche rallentamento delle attività relative alla realizzazione delle opere pubbliche, causa emergenza sanitaria, possiamo comunicare che stiamo operando in completa coerenza con le linee programmatiche, definite nel Piano Economico e Finanziario 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 19 dicembre 2019.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio dopo le imposte pari ad euro 71.629,00 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile.

Utilizzo del fondo copertura ammortamenti

Ricordato quanto riportato nei documenti a corredo della situazione patrimoniale al 1 gennaio 1998 del Consorzio, approvata dall'Assemblea dei soci in data 25 maggio 1998, che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi pubblici, che hanno permesso al Consorzio di realizzare le infrastrutture di proprietà, sarebbero stati accantonati in un apposito "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.", con gli innegabili benefici fiscali che ne conseguivano. Per questo motivo è stato istituito nel 1998, al momento del passaggio dalla contabilità pubblica a quella privatistica, un fondo denominato "fondo copertura ammortamenti".

Ai fini di una maggiore evidenza delle riserve disponibili si chiede di liberare dal fondo copertura ammortamenti la parte delle quote di ammortamento contabilizzate nel 2019 sui beni acquistati ante 1998, per l'importo complessivo di euro 50.393,82, girandola a riserva disponibile e lasciando nel fondo gli importi necessari alla copertura delle restanti quote di ammortamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.
Monfalcone, 14 maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

dott. Fabrizio Russo

